

Proposta n. 551
Delibera n. 547
Data: 28 settembre 2023

CUP: J61B21007120006

OGGETTO: Adeguamento sismico dei blocchi E, L2-3, A e D dell'Ospedale del Cuore di Massa. Stipula dei contratti per il servizio di verifica della progettazione, per i servizi tecnici di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori di realizzazione dell'opera e per i servizi di collaudo tecnico- amministrativo e collaudo statico.

IL DIRETTORE GENERALE

nominato con Decreto Presidente Giunta regionale n. 68 del 13 aprile 2023

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante il «Codice dei contratti pubblici».

VISTI in particolare, l'articolo 62 del citato «Codice dei contratti pubblici» recante norme in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze.

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42» che definisce e disciplina il Contratto Istituzionale di Sviluppo.

VISTO l'articolo 9-bis del decreto-legge 22 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, il quale prevede che per accelerare la realizzazione di nuovi progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi, in relazione a obiettivi e risultati, finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, le amministrazioni competenti possono stipulare un contratto istituzionale di sviluppo.

VISTO l'articolo 7 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante «Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno», contenente disposizioni in materia di valorizzazione dei Contratti istituzionali di sviluppo – CIS.

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

VISTA la Missione 6 – Salute del PNRR e, in particolare, la Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale; Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile [M6C2 1.2].

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali», e, in particolare, l'articolo 10, co. 3, che prevede che «La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2».

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» (PNC) e in particolare l'articolo 1, co. 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento Verso un ospedale sicuro e sostenibile per l'importo complessivo di euro 1.450.000.000.

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

VISTO in particolare l'articolo 56, co. 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della Salute e comma 2 bis, che dispone che «Per l'attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione».

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia».

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)».

VISTO l'articolo 1, co. 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure

amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.

VISTO l'articolo 1, co. 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio con particolare riferimento al programma "Verso un ospedale sicuro e sostenibile".

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione dei traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione», che ha indicato il Ministero della Salute quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento", secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, (di seguito "Amministrazione Titolare").

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021.

VISTO il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della Salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021.

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome (di seguito, "Soggetti Attuatori").

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante il «Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da COVID-19».

CONSIDERATO che i Soggetti Attuatori attuano i propri interventi congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dai medesimi delegati. I "soggetti attuatori" degli interventi, come definiti ai sensi dell'articolo 1, co. 4, lett. o), del predetto D.L. n. 77/2021, coincidono, quindi, con i suddetti Enti del Servizio sanitario regionale preposti ai singoli interventi o a parte di essi (di seguito, "Soggetti Attuatori Esterni").

ATTESO che l'amministrazione di Regione Toscana in qualità di Soggetto Attuatore, ha delegato la Fondazione Toscana "G. Monasterio" per la ricerca medica e di sanità pubblica quale Soggetto Attuatore Esterno degli interventi finanziati a valere sulle risorse PNRR e PNC.

CONSIDERATO che, pertanto, è necessario che gli interventi ammessi a finanziamento siano collaudati e rendicontati entro le scadenze previste per il conseguimento dei target relativi a ciascun investimento della Missione 6 - Salute, pena la perdita del finanziamento stesso.

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza».

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, trasmessa dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali titolari di intervento con Circolare n. 32 prot. 309464 del 30 dicembre 2021.

VISTE le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021.

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

VISTA la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante «Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR».

CONSIDERATO che al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito della Missione 6 – Salute, Investimenti M6C1 1.1, M6C1 1.2.2, M6C1 1.3 e M6C2 1.2, il Ministero della Salute, quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento", ha reso disponibile ai Soggetti Attuatori e ai Soggetti Attuatori Esterni il supporto tecnico-operativo prestato dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6.

RICHIAMATA la deliberazione n. 373 del 30 giugno 2022 che ha disposto l'autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA per l'attuazione degli Interventi ricadenti nella Missione M6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), cofinanziata dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), di propria competenza.

CONSIDERATO che con la predetta deliberazione questa Fondazione ha deciso:

- di avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima procedesse, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione di procedure d'appalto stipulando, all'esito delle stesse, gli Accordi Quadro con gli operatori

economici aggiudicatari per quanto concerne il servizio di verifica della progettazione, i servizi tecnici di direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, i lavori di esecuzione dell'Adeguamento sismico dei blocchi E, L2-3, A e D dell'Ospedale del Cuore di Massa e i servizi di collaudo tecnico amministrativo e collaudo statico;

- di prendere atto e approvare la documentazione di gara, trasmessa da INVITALIA, ritenendola coerente con gli impegni convenzionalmente già assunti, o in corso di assunzione, mediante la sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) previsto dall'articolo 56, co. 2, del D.L. n. 77/2021, di cui al relativo schema approvato con decreto del Ministro della Salute del 5 aprile 2022;
- fare ricorso agli Accordi Quadro, una volta aggiudicati.

RICHIAMATE altresì

- la deliberazione n. 182 del 29 marzo 2022 di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'Adeguamento sismico dei blocchi E, L2-3, A e D dell'Ospedale del Cuore di Massa;
- la deliberazione n. 340 del 21 giugno 2022 di affidamento del servizio di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'Adeguamento sismico dei blocchi E, L2-3, A e D dell'Ospedale del Cuore di Massa al raggruppamento temporaneo di professionisti tra Itec Engineering S.r.l.(mandatario) e Ing. Giovanni Benedetti (mandante).

CONSIDERATO pertanto che questa Fondazione, aveva affidato autonomamente il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva nonché di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione decidendo di utilizzare le procedure INVITALIA per tutti i restanti servizi e per l'esecuzione dei lavori come sopra già indicato.

ATTESO che INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, ha curato l'indizione, la gestione, l'aggiudicazione delle procedure di gara, nonché per la stipula dei conseguenti Accordi Quadro.

RILEVATO che:

- INVITALIA ha comunicato l'aggiudicazione e la stipula di un accordo quadro per i servizi di verifica della progettazione nei confronti di S.G.N. Engineering SRL che ha presentato un ribasso del 16,5%;
- INVITALIA ha comunicato l'aggiudicazione e la stipula di un accordo quadro per servizi tecnici nei confronti del raggruppamento temporaneo di professionisti tra In.Te.So. Ingegneria S.r.l. e l'Ing. Flavio Carlini che ha presentato un ribasso del 20%;
- INVITALIA ha comunicato l'aggiudicazione e la stipula di un accordo quadro per l'esecuzione dei lavori nei confronti di GRUPPO ECF S.p.a. che ha presentato un ribasso del 2,17%;
- INVITALIA ha comunicato la non aggiudicazione del previsto accordo quadro per i servizi di collaudo invitando i soggetti attuatori esterni a procedere all'affidamento dei servizi in parola secondo i modi e le procedure previste dalla legge.

PRESO ATTO che, a cura del Responsabile del procedimento e con il supporto dell'ufficio tecnico, è stato richiesto l'interesse a presentare un'offerta per i servizi di collaudo tecnico amministrativo e statico a TECHNOS Studio Tecnico Associato dell'Ing. Marco Fantini e

dell'Ing. Leandro Ferri (d'ora in poi "TECHNOS") mediante presentazione di un'offerta sulla piattaforma telematica START.

RILEVATO altresì che, a cura del Responsabile del procedimento e con il supporto dell'ufficio tecnico di questa Fondazione, sono stati predisposti gli sviluppi di notula, ai sensi del Decreto ministeriale del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione", per la definizione delle tariffe da cui dedurre gli importi contrattuali previa l'applicazione dello sconto di aggiudicazione.

ATTESO che:

- lo sviluppo di notula per i servizi di verifica della progettazione prevede un importo di euro 37.050,60 da cui deriva, con il ribasso del 16,5%, un importo di euro 30.937,25 oltre oneri previdenziali e I.V.A. a norma di legge;
- lo sviluppo di notula per i servizi tecnici di direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione prevede un importo di euro 222.712,79 da cui deriva, con il ribasso del 20% un importo di euro 178.170,23 oltre oneri previdenziali e I.V.A. a norma di legge;
- lo sviluppo di notula per i servizi di collaudo tecnico-amministrativo e collaudo statico prevede un importo di euro 81.503,13 su cui il citato TECHNOS ha offerto un ribasso del 21,4754% da cui deriva un importo di euro 64.000,00 oltre oneri previdenziali e I.V.A. a norma di legge.

DATO ATTO, come rappresentato dal Responsabile del procedimento, che ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del Codice dei contratti è consentito l'affidamento diretto dei[...] servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

DATO ATTO altresì che TECHNOS è in comprovato possesso dei requisiti professionali idonei all'incarico da affidare ed è iscritto all'elenco dei professionisti per l'affidamento sotto soglia di servizi tecnici di ingegneria e architettura.

VISTO il progetto esecutivo presentato dai progettisti che riporta un computo metrico estimativo di euro 3.863.870,22 oltre I.V.A. a norma di legge per l'esecuzione dei lavori di cui euro 3.722.524,44 per opere vere e proprie soggette a ribasso ed euro 141.345,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

PRESO ATTO, come già sopra citato, del ribasso del 2,17% presentato nella procedura di INVITALIA dal GRUPPO ECF S.p.a., da cui deriva un importo di euro 3.783.091,44 oltre I.V.A. a norma di legge, di cui euro 3.641.745,66 opere vere e proprie ed euro 141.345,78 per oneri della sicurezza.

VISTA la documentazione predisposta dall'ufficio tecnico ed *ivi* archiviata contenente in particolare gli ordini di attivazione specifica degli accordi quadro di INVITALIA e gli schemi di contratto con ciascuno degli operatori economici sopra citati.

CONSIDERATO che all'interno delle *milestones* previste dall'attuazione dei progetti del Piano nazionale complementare (PNC) è necessario rispettare la scadenza del 30 settembre p.v. per la contrattualizzazione di tutti gli appalti relativi all'opera finanziata per le risorse del Piano, come *supra* indicato.

RITENUTO pertanto di dover procedere tempestivamente agli affidamenti indicati e alla relativa stipula dei contratti prevedendo l'immediata esecutività della presente delibera.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo.

DELIBERA

1. di procedere all'emissione di ordine di attivazione e alla stipula del contratto per servizi di verifica della progettazione nei confronti di S.G.N. Engineering SRL per un importo di euro 30.937,25 oltre oneri previdenziali e I.V.A. a norma di legge;
2. di procedere all'emissione di ordine di attivazione e alla stipula del contratto per servizi tecnici di direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione nei confronti del raggruppamento temporaneo di professionisti tra In.Te.So. Ingegneria S.r.l. e l'Ing. Flavio Carlini per un importo di euro 178.170,23 oltre oneri previdenziali e I.V.A. a norma di legge;
3. di procedere all'emissione di ordine di attivazione e alla stipula del contratto per l'esecuzione dei lavori nei confronti del GRUPPO ECF S.p.a. per un importo di euro 3.863.870,22 oltre I.V.A. a norma di legge per l'esecuzione dei lavori di cui euro 3.722.524,44 per opere vere e proprie soggette a ribasso ed euro 141.345,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. di procedere alla stipula del contratto per il collaudo tecnico amministrativo e del collaudo statico nei confronti di TECHNOS per un importo di euro 64.000,00 oltre oneri previdenziali e I.V.A. a norma di legge;
5. di prevedere l'immediata esecutività della presente deliberazione, per le motivazioni espresse in premessa.

IL DIRETTORE GENERALE
DR. MARCO TORRE
(atto sottoscritto digitalmente)

=====
Atto predisposto da: U.O.C. Manutenzione e nuove opere - estensore dell'atto: Domenico Minervini

Comunicazione interna: Direttore Amministrativo, U.O.C. Manutenzione e nuove opere, U.O.C. Bilancio e Controllo di Gestione

Comunicazione esterna: Albo on line

Allegati: nessuno

=====